

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2013, n. 58-5896

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Pezzolo Valle Uzzone (CN). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che il Comune di Pezzolo Valle Uzzone - dotato di Piano Regolatore Generale regolarmente approvato a livello Intercomunale con D.G.R. n. 19-25860 in data 21.6.1993, successivamente modificato, il cui Consorzio Urbanistico veniva successivamente disciolto - nel rispetto di quanto disposto dagli art. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., adottava nella stesura definitiva, con deliberazione consiliare n. 11 in data 26.4.2004, previo esame delle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti preliminari e successivamente integrata con deliberazione consiliare n. 2 in data 6.5.2005, la Variante n. 2 al vigente Piano Regolatore Generale Intercomunale, interessante unicamente il proprio territorio comunale;

constatato che:

- la Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, con relazione in data 20.7.2006, rinviava, ai sensi del 13°, ovvero del 15° comma dell'art 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., all'Amministrazione Comunale interessata la Variante allo Strumento Urbanistico in argomento, interessante unicamente il Comune di Pezzolo Valle Uzzone, affinché fossero apportate ai contenuti progettuali le modifiche e le integrazioni nella relazione formulate;
- l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali con nota n. 24357/19.09PPU in data 25.7.2006, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale, trasmetteva la relazione stessa al Comune di Pezzolo Valle Uzzone, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate, ivi comprese le ulteriori indicazioni procedurali esplicitate;

atteso che il Comune di Pezzolo Valle Uzzone, con deliberazione consiliare n. 10 in data 14.9.2010, ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dalla Direzione Regionale, predisponendo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica e delle definitive valutazioni espresse dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con relazione in data 7.5.2013, si ritiene meritevole di approvazione la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il Comune di Pezzolo Valle Uzzone e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 11 in data 26.4.2004, n. 2 in data 6.5.2005 e n. 10 in data 14.9.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 7.5.2013, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate al perfezionamento, a norma di Legge, della proposta variante e per la tutela del territorio;

preso atto della Certificazione a firma del Responsabile del Procedimento e del Segretario Comunale del Comune di Pezzolo Valle Uzzone in data 5.11.2004, attestante l'iter di formazione

della Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

visto il parere dell'ARPA in data 29.5.2006 prot. n. 64777/20.6 e del Settore Regionale di Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 12.4.2013 prot. n. 28413/DB14/20;

vista la Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989;

vista la documentazione relativa alla Variante n. 2 al P.R.G.I. vigente, che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 3 del deliberato;

vista la Legge Regionale 25.3.2013 n. 3, con particolare riferimento all'art. 89 (Disposizioni transitorie);

considerato che le previsioni urbanistiche generali e le norme di attuazione della Variante allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente, riferite al Comune di Pezzolo Valle Uzzone, dovranno essere ulteriormente adeguate alle nuove norme urbanistiche regionali in materia di tutela ed uso del suolo, previste dalla L.R. 25.3.2013 n. 3;

considerato infine che il procedimento di formazione e di approvazione delle previsioni urbanistiche generali in questione è stato avviato precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 25.3.2013 n. 3, ai sensi della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. e che pertanto la conclusione dell'iter di approvazione può ancora avvenire nel rispetto delle procedure disciplinate dagli artt. 15 e 17 della suddetta L.R. n. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 3/2013, secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della stessa L.R. 25.3.2013 n. 3;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della L.R. 25.3.2013 n. 3, la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il Comune di Pezzolo Valle Uzzone, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 11 in data 26.4.2004, n. 2 in data 6.5.2005 e n. 10 in data 14.9.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 7.5.2013, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i., nonché le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. n. 11-13058 del 19.1.2010 ed alla D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011 e s.m.i..

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Pezzolo Valle Uzzone (CN), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte “ex officio” di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001;

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il Comune di Pezzolo Valle Uzzone, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 11 in data 26.4.2004 e n. 2 in data 6.5.2005, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- . Elab. Relazioni sulle osservazioni al progetto preliminare
- . Elab. Relazione illustrativa
- . Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- . Elab. Dichiarazione circa la non necessità della relazione geologico-tecnica sulle aree di nuovo impianto
- . Elab. Dichiarazione di compatibilità della variante 2 con la proposta di classificazione acustica del territorio
- . Elab. Dichiarazione circa l'adozione degli elaborati geologici
- . Elab. Norme Tecniche di Attuazione
- . Tav.1/V2 Planimetria sintetica di piano – inquadramento territoriale in scala 1:25000
- . Tav.1/V2i Planimetria sintetica di piano – inquadramento territoriale in scala 1:25000
- . Tav.3/V2 Vincoli in scala 1:5000
- . Tav.9/V2 Assetto del territorio comunale in scala 1:5000
- . Tav.9/V2bis Planimetria delle osservazioni –assetto del territorio comunale in scala 1:5000
- . Tav.15/V2 Assetto del Capoluogo e della frazione Carpenetta in scala 1:2000
- . Tav.15/V2i Assetto del Capoluogo e della frazione Carpenetta in scala 1:2000
- . Tav.16/V2 Assetto della località Pian Bistagno e della F.ne Valle in scala 1:2000
- . Tav.17/V2 Assetto della frazione Gorrino in scala 1:2000
- . Tav.18/V2 Assetto della frazione Todocco in scala 1:2000
- . Tav.18-A/V2 Assetto della località Langa in scala 1:2000
- . Tav.25/V2 Assetto del centro storico –Capoluogo- in scala 1:1000
- . Tav.26/V2 Assetto del centro storico –Frazione Gorrino- in scala 1:1000
- . Tav.28/V2 Assetto del centro storico –località Torre Uzzone- in scala 1:1000
- . Elab. Elaborati geologici – relazione illustrativa
- . Elab. Elaborati geologici – allegati
- . Tav.1 Carta Litologica e Litotecnica in scala 1:10000
- . Tav.2 Carta dell'Acclività in scala 1:10000
- . Tav.3 Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000
- . Tav.3 Carta Geomorfologica e dei dissesti-evento alluvionale novembre 1994 in scala 1:10000
- . Tav.4 Carta Geoidrologica e delle opere idrauliche in scala 1:10000
- . Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:10000;

Deliberazione consiliare n. 10 in data 14.9.2010, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- . Elab. Relazione di adeguamento
- . Elab. Norme tecniche di Attuazione adeguate
- . Tav.3/V2-A Vincoli in scala 1:5000
- . Tav.9/V2-A Assetto del territorio comunale in scala 1:5000
- . Tav.15/V2-A Assetto del Capoluogo e della frazione Carpenetta in scala 1:2000
- . Tav.16/V2-A Assetto della località Pian Bistagno e della F.ne Valle in scala 1:2000
- . Tav.17/V2-A Assetto della frazione Gorrino in scala 1:2000
- . Tav.18/V2-A Assetto della frazione Todocco in scala 1:2000
- . Tav.18-A/V2-A Assetto della località Langa in scala 1:2000
- . Tav.25/V2-A Assetto del centro storico –Capoluogo- in scala 1:1000
- . Elab. Relazione idrologica e idraulica
- . Elab. Relazione geologica di controdeduzioni ai pareri della Regione Piemonte e dell'Arpa Piemonte
- . Tav. Sezioni di rilievo in scala 1:2000
- . Tav. Delimitazione delle aree inondabili in scala 1:2000
- . Tav.3/A Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000
- . Tav.3a/A Carta Geomorfologica e dei dissesti-evento alluvionale novembre 1994 in scala 1:10000
- . Tav.5/A Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:10000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 58-5896
in data 3/6/2013 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I. del Comune di
PEZZOLO VALLE UZZONE (CN).**

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i. (nel testo vigente prima della L.R. 25.3.2013 n. 3).**

MODIFICHE CARTOGRAFICHE

Elaborati Geologici:

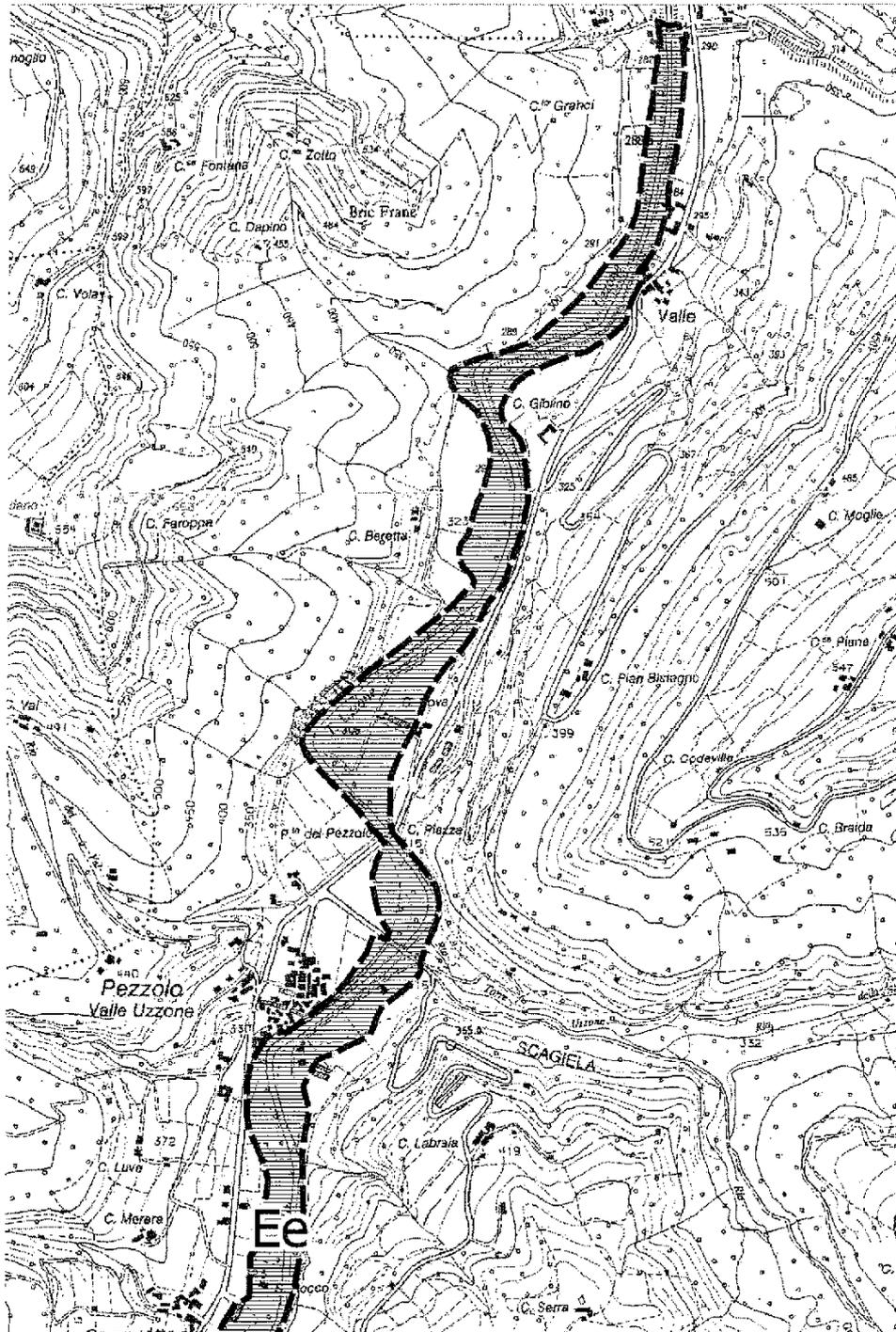
- La Tavola 3/A Carta geomorfologica e dei dissesti in sc. 1:10.000, relativamente alle aree esondabili del Torrente Uzzone, si intende modificata così come rappresentato nei due stralci planimetrici qui di seguito allegati.

- La Tavola 5/A Carta di Sintesi della pericolosità geologica e della idoneità alla utilizzazione urbanistica in sc. 1:10.000, si intende modificata con la ripermutazione della classe III-f in funzione della Ee ridefinita, come indicato nella Tavola 3/A corretta, e con l'inserimento nella classe III-b4 di tutte le zone in classe III-b in essa contenute.

Elaborati Urbanistici:

Su tutte le Tavole di progetto in sc. 1:5.000 e 1:2.000, al fine ottenere idonea corrispondenza tra le Tavole di progetto urbanistico e la Tavola 5/A Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità alla utilizzazione urbanistica in sc. 1:10.000, si intendono apportate le seguenti modifiche, conformemente a quanto richiesto nel parere della competente Direzione regionale:

- alcuni fabbricati della Frazione Valle devono essere inseriti in classe III-b4 invece che in III-b2 ;
- in numerosi casi (circa 20) gli edifici isolati posti in zona di frana, collocati erroneamente in classe III-b2 o III-b3, devono essere inseriti in classe III-b4 come correttamente rappresentato nella Tavola 5/A Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica in sc. 1:10.000;
- a sud di località Carpenetto, in sinistra idrografica del Torrente Uzzone tra C. Moregni e C. Cuccino, la classe II-b deve essere ridefinita escludendo la zona di frana in classe III-a così come rappresentato nella Tavola 5/A Carta di Sintesi in sc. 1:10.000;
- in corrispondenza dell'area produttiva P.N. la classe III-b3, che (per effetto delle modifiche richieste dal Settore Difesa Suolo) deve diventare III-b4, è stata estesa ben oltre quanto riportato sulla Carta di Sintesi. Pertanto la suddetta area produttiva P.N., con la relativa rappresentazione cartografica e Tabella di Zona contenuta nelle N.T.A., si intende stralciata ed eliminato ogni altro riferimento alla stessa area contenuto in qualsiasi elaborato.

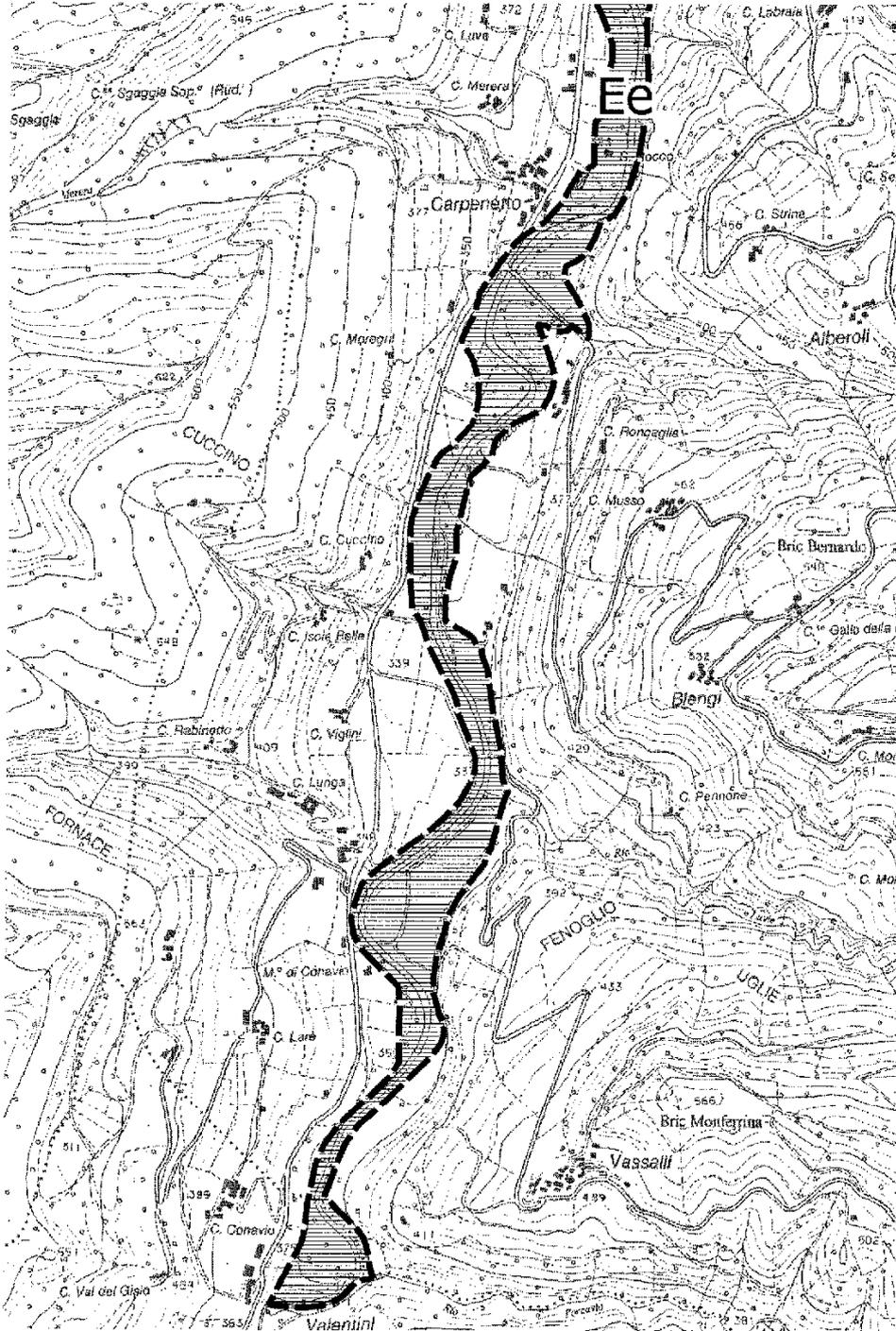


Riperimetrazione degli ambiti "Ee" a modifica della Tavola 3/A e della Tavola 5/A - (nord)

Pezzolo Valle Uzzone B20757/2013

Pagina 2 di 4

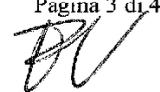




Riperimetrazione degli ambiti "Ee" a modifica della Tavola 3/A e della Tavola 5/A - (sud)

Pezzolo Valle Uzzone B20757/2013

Pagina 3 di 4



MODIFICHE NORMATIVE

ART. 4 – Campo di applicazione del permesso di costruire.

Ai commi 4° e 5° il testo “detta legge costituisce automaticamente Variante al P.R.G.” si intende sostituito con il seguente: “detta legge prevale sulle prescrizioni di P.R.G.”.

ART. 19 bis – Area produttiva per rilocalizzazione attività artigianale (P.N.)

e Tabella di Zona contenuta nelle N.T.A. relativa all'area P.N.

L'art. 19 bis e la relativa tabella di zona si intendono stralciate a seguito di stralcio della suddetta area.

ART. 20 – Insedimenti commerciali.

- Il 6° comma si intende stralciato e sostituito con il seguente: “Le localizzazioni commerciali urbane non addensate, di cui al comma 4, lettera a) dell'art. 14 della D.C.R. n. 191-43016 del 20.11.2012, sono riconosciute anche in sede di procedimento per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 15, nelle aree dove è prevista dalle presenti norme la destinazione d'uso commercio al dettaglio di cui all'art. 24, al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione commerciale. Il suddetto riconoscimento avviene mediante l'applicazione di tutti i parametri di cui al prospetto 4 e senza alcuna possibilità di deroga, così come previsto all'articolo 30.”.

- Al 10° comma il testo: “...e dell'art. 25 Indirizzi Generali D.C.R.59-10831/2006” si intende stralciato e sostituito con il seguente: “...e dell'art. 25 Indirizzi Generali D.C.R. n. 563-13144 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 191-43016 del 20.11.2012”.

Sempre al 10° comma il successivo testo da “per insediamenti commerciali...” fino a “...pari a mq. 250)” si intende stralciato e sostituito con il seguente testo: “per gli esercizi commerciali con superficie di vendita inferiore a mq. 400 devono soddisfare la prescrizione di cui al comma 1 dell'art. 25”.

Il Funzionario istruttore
arch. ~~Dorj~~atella GIORDANO

Il Dirigente del Settore
arch. ~~Franco~~ VANDONE